



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

REGOLAMENTO PER L'USO DI LOCALI, IMPIANTI E ATTREZZATURE COMUNALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 26.01.2023.

1. FINALITA'.

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei locali, degli impianti sportivi e ricreativi, delle relative attrezzature, di proprietà comunale o di cui il Comune abbia disponibilità, nel rispetto delle seguenti finalità, considerate di pubblico interesse:

- a) promuovere il diritto dei cittadini di riunirsi pacificamente e di associarsi liberamente per conoscere al pieno sviluppo della persona umana e all'effettiva partecipazione di tutti alla vita sociale della comunità locale;
- b) favorire la creazione di spazi e occasioni di incontro che con lo sviluppo di interventi educativi e culturali rivolti a minori rappresentino momenti di crescita umana e civile e prevengano il disagio giovanile;
- c) favorire l'educazione fisica, in particolare tra i minori e gli anziani, e la pratica sportiva individuata con i cittadini, promuovendo una cultura della salute come benessere psico- fisico relazionale;
- d) promuovere attività di aggregazione e di socializzazione per favorire un proficuo uso del tempo libero e lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato in campo sociale, civile e culturale, in particolare con finalità di solidarietà;
- e) promuovere forme di partecipazione degli utenti alla gestione dei servizi e di affidamento alle associazioni della gestione degli impianti;
- f) perseguire il massimo utilizzo programmato e coordinato delle strutture presenti sul territorio comunale, facilitandone l'accesso e ottimizzando le risorse disponibili, mettendole al servizio dello sviluppo civile della comunità locale.

2. ALBO DELLE ASSOCIAZIONI.

La concessione d'uso degli spazi e delle attrezzature, col vincolo di usarli per manifestazioni ed attività coerenti con la loro destinazione, è rilasciata dal Responsabile del Settore competente secondo le rispettive competenze.

Al fine di rilevare la realtà delle associazioni operanti nel territorio comunale, è istituito un elenco di associazioni cittadine che prevedano nel loro statuto o atto costitutivo, quale oggetto principale, lo svolgimento senza fine di lucro di attività e iniziative di utilità sociale nei settori individuati nel precedente punto.

Il Responsabile dei servizi amministrativi cura l'aggiornamento dell'elenco, determina le date entro le quali devono pervenire le domande per le iscrizioni, nel periodo compreso fra il 1° ed il 30 aprile di ogni anno.

Con apposito provvedimento del Responsabile competente si prenderà atto, entro 30 giorni dalla chiusura del bando, dell'elenco delle associazioni citate.

Nel primo anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, l'elenco delle associazioni è formato tempestivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento e il termine per la chiusura del bando è ridotto a 15 giorni.

Le Associazioni hanno l'obbligo di comunicare, entro 15 giorni, le variazioni di sede sociale, di statuto e di rappresentanza legale avvenute successivamente all'iscrizione all'elenco.

3. DESTINATARI.

Gli spazi utilizzati possono essere temporaneamente utilizzati, con priorità per il Comune, da tutti i soggetti richiedenti, in particolare da:

- a) associazioni, organizzazioni politiche, sindacali, religiose e di categoria legalmente costituite e non aventi fini di lucro che abbiano sede nel territorio comunale;
- b) Enti Locali e loro forme associative;
- c) Organi Collegiali scolastici;
- d) Altre associazioni e soggetti non compresi nella precedente lettera a);

4. UTILIZZO.

Tutti i cittadini hanno diritto all'uso degli spazi comunali, nel rispetto del presente regolamento e delle normative vigenti. La concessione si ottiene presentando la richiesta al competente ufficio.

4.1 RICHIESTE.

Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, il Responsabile competente pubblicherà all'Albo Pretorio il bando che fisserà i termini, perentori, per la ricezione delle istanze finalizzate all'uso degli spazi comunali. Le istanze pervenute sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente. Possono essere comunque valutate anche le richieste inoltrate fuori da tale termine, compatibilmente alla disponibilità dei locali, degli impianti e delle attrezzature comunali. In questo caso, le richieste vanno inoltrate almeno un mese prima del giorno di utilizzo previsto e non devono riguardare un periodo superiore ad un anno.

4.2 ACCESSO.

Secondo i seguenti criteri:

Nell'esame delle domande, sulla base della validità delle proposte e delle disponibilità, ai fini dell'accesso agli spazi comunali, si terrà conto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) rilevanza sociale, solidale e culturale;
- b) valorizzazione delle realtà e delle risorse locali;
- c) rilevanza ai fini della salvaguardia e della valorizzazione dell'identità storico - culturale della città e del territorio;
- d) idoneità ad accreditare in campo regionale, nazionale e internazionale il nome di Villaperuccio, le sue risorse, la storia e la cultura;
- e) secondo un calendario programmato, con precedenza per le associazioni con sede o rappresentanza locale e conferma di giorni ed orari già assegnati nell'anno precedente (criterio di continuità);

4.3 CONCESSIONI.

4.3.1 La concessione d'uso non è cedibile a terzi e deve riguardare esclusivamente l'attività per la quale viene rilasciata. La concessione contiene eventuali prescrizioni e limitazioni da rispettare nell'uso. Gli spazi vengono concessi puliti e vanno lasciati nello stato in cui sono consegnati.

4.3.2. Il rilascio della concessione d'uso relativa a spettacoli o intrattenimenti pubblici è subordinato al rilascio della licenza di pubblico spettacolo a cura dell'Ufficio Commercio.

4.4 USO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

L'uso di locali ed attrezzature scolastiche (palestre e campi di calcio) in orario extrascolastico è disciplinato dagli accordi tra Comune e scuola.

4.5 ORARI.

L'utilizzo degli spazi comunali viene concesso al di fuori degli orari stabiliti per scopi istituzionali e va definito di volta in volta.

4.6 SORVEGLIANZA.

4.6.1. La sorveglianza degli spazi durante l'uso è affidata al titolare della concessione, cui sono eventualmente consegnate (negli spazi dove non è previsto un custode) anche le chiavi di apertura e chiusura.

4.6.2. Le chiavi non possono essere cedute a terzi dal titolare della concessione, se non dietro specifica autorizzazione scritta dal Comune.

4.7 RESPONSABILITA'.

La persona fisica (titolare) cui viene rilasciata la concessione d'uso si impegna a:

- a) rispettare il presente regolamento e versare regolarmente la tariffa richiesta e la relativa cauzione;
- b) assicurare l'uso appropriato di impianti attrezzature per attività compatibili con gli spazi disponibili;
- c) garantire il possesso dei necessari requisiti da parte degli utilizzatori;
- d) rispondere personalmente di ogni omissione o trasgressione da parte di chiunque presente negli orari assegnati;
- e) segnalare tempestivamente ogni danno o disfunzione al Responsabile del procedimento indicato sulla concessione;
- f) risarcire l'eventuale danno causato dalla propria attività al bene affidato.

5. TARIFFE E CAUZIONI.

5.1 Tariffe - Le tariffe sono determinate annualmente nella deliberazione per i servizi a domanda individuale, che fissa le tariffe ed eventuali agevolazioni. La tariffa dovuta è comprensiva di tutte le spese: uso e servizi annessi, utenze primarie e pulizia.

5.2 Pagamenti - I pagamenti relativi alle richieste vanno effettuati nei termini espliciti sulla relativa bolletta o reversale di incasso. Per l'utilizzo di periodi superiori ad un mese sono ammessi pagamenti anticipati in rate mensili. Il mancato pagamento, comporta la revoca della relativa concessione.

5.3 Rimborsi - Le concessioni d'uso non prevedono alcun tipo di rimborso per mancato utilizzo, tranne nei seguenti casi:

- conseguenze di decisioni del Comune o della Scuola (rimborso intero del periodo di sospensione);
- comunicazioni di annullamento o interruzione definitiva dell'utilizzo (rimborso intero del periodo rimanente, a partire dal mese successivo alla comunicazione scritta);
- cause di forza maggiore (ad esempio mancato funzionamento impianto luci, riscaldamento , ...)

5.4 Gratuità - Sono previste nei seguenti casi di gratuità nell'uso degli spazi (e delle attrezzature):

- a) organismi scolastici;
- b) organi associativi di cui fa parte il comune;
- c) attività e manifestazioni promosse da associazioni in collaborazione con il Comune;
- d) utilizzo di attrezzature per mostre (pannelli) o incontri (tavoli e sedie) per iniziative pubbliche promosse sul territorio comunale dalle associazioni di cui al punto 3.a

6. CONVENZIONI.

La gestione degli spazi comunali può essere affidata per lo svolgimento di specifiche attività, ad associazioni no profit (con priorità di quelle locali) sulla base di una specifica convenzione.

7. COMPETENZE DEL COMUNE.

7.1 Gestione: Spetta all'Amministrazione Comunale, la vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture e delle dotazioni e sul loro corretto uso. I settori di competenza gestiscono i rapporti con l'utenza, applicano le tariffe previste e inviano i relativi dati al Settore Finanziario.

7.2 Strutture: La responsabilità strutturale degli spazi comunali dati in concessione fa capo al Settore Tecnico, che assicura l'idoneità ambientale e la sicurezza degli spazi per le attività cui sono destinati.

8. ASSICURAZIONI.

Il Comune stipula apposito contratto di assicurazione (responsabilità civile verso terzi, furto e incendio, calamità naturali) per gli usi e gli spazi oggetto del presente regolamento.

9. DISCIPLINE SPECIALI.

La G. C. può deliberare specifiche discipline per l'uso di determinati impianti, locali o attrezzature.

10. DIVIETI E SANZIONI

10.1 DIVIETI: Negli spazi comunali di cui al punto 2 è vietato:

- a) fumare, se non negli spazi all'aperto;
- b) calzare scarpe non idonee, nell'uso degli impianti sportivi;
- c) somministrare bevande o alimenti se non dietro rilascio di specifica autorizzazione comunale temporanea, oppure se non diversamente disciplinato dalle convenzioni di cui al punto 6;
- d) introdurre animali;
- e) introdurre biciclette o altri veicoli, se non nelle apposite aree di deposito o parcheggio;
- f) installare impianti e attrezzature, fisse o mobili, se non indicati nella richiesta e nella relativa concessione;
- h) vendere prodotti senza licenza o senza il possesso dei requisiti previsti per le associazioni e le organizzazioni di volontariato;
- j) manomettere gli strumenti di regolazione dell'impianto di riscaldamento e lasciare le luci accese.

10.2 SANZIONI.

10.2.1 Salvo che sia diversamente sanzionato, le violazioni alle disposizioni del presente regolamento comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa nel minimo di € 15,00 fino ad un massimo di €150,00 e per l'accertamento, la contestazione l'oblazione si applicano i disposti della Legge 689/81.

10.2.2 L'utilizzo abusivo di locali, impianti e attrezzature, cioè al di fuori di quanto previsto dalla specifica concessione d'uso comporta – oltre alla sanzione di cui al punto 10.2.1 – il pagamento a tariffa intera di tutte le ore libere della giornata antecedenti l'orario in cui viene accertato.

10.2.3 Il mancato risarcimento di cui al punto 4.7.f, o il mancato pagamento della tariffa dovuta, comporta l'esclusione temporanea (fino ad estinzione del debito) del soggetto richiedente da ogni concessione d'uso, fermo restando ogni possibile azione del Comune per il recupero di quanto dovuto.